



Gentile Senatore
Raffaele Lauro
Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 Roma

Roma, 11 LUG. 2012

Prot. AI/II/BF/AD2549

Gentile Senatore,

con riferimento alla Sua nota con la quale segnala lamentati disservizi postali nella Penisola Sorrentina, Le rappresento quanto segue.

Nel territorio in esame il servizio di recapito è curato dal Centro Primario di Distribuzione di Meta, al quale fanno riferimento i Presidi Decentrati di Distribuzione di Massa Lubrense, Massaquano, Sorrento, Vico Equense, Seiano e Arola.

Dalle verifiche all'uopo esperite è emerso che nei Presidi Decentrati di Distribuzione di Massa Lubrense e di Sorrento si sono verificati rallentamenti nella consegna della corrispondenza nel periodo antecedente allo scorso mese di maggio, determinati dall'assenza, a vario titolo, di taluni portalettere titolari. Il ricorso a misure di flessibilità gestionali, come l'utilizzo di personale in distacco o di prestazioni aggiuntive, ha garantito comunque la continuità del servizio ma non ha impedito purtroppo le segnalate criticità.

Dallo scorso 12 giugno, grazie all'applicazione di ulteriori tre unità presso il Centro Primario di Meta, il servizio di recapito in entrambi i Presidi sta progressivamente tornando alla normalità.

Non si può sottacere che talune difficoltà oggettive nella consegna della corrispondenza da parte dei portalettere sono determinate dall'insufficiente toponomastica di due zone del Centro Primario di Distribuzione di Meta, peraltro già segnalata all'Amministrazione Comunale.

Ed infatti la Società, di concerto con il Comune, ha realizzato una iniziativa che si è concretizzata con la condivisione di una lettera ai cittadini, a firma congiunta, che verrà distribuita in tutte le zone particolarmente critiche al fine di sensibilizzarli ad una collaborazione ed interazione con le Autorità Locali e gli operatori del recapito per la rimozione di quegli ostacoli che non consentono il regolare e celere svolgimento del servizio.

Si rende altresì noto che, a seguito di indagini effettuate dai Carabinieri della Stazione di Piano di Sorrento, sono stati sequestrati circa 30 Kg. di corrispondenza non recapitata presso l'abitazione di un portalettere in servizio presso il Centro Primario di Distribuzione di Meta. Questi è stato immediatamente collocato in ferie in attesa che l'Autorità Giudiziaria adotti nei suoi confronti i provvedimenti del caso.

Posteitaliane

Per completezza d'informazione, si fa infine presente che nei Presidi Decentrati di Distribuzione di Massaquano, Vico Equense, Seiano e Arola il servizio di recapito si svolge regolarmente e non si segnalano criticità.

Con riferimento ai tempi di recapito dei telegrammi e degli avvisi di ricevimento delle raccomandate, si precisa che l'assenza di esatti riferimenti di carattere territoriale o temporale ha impedito una verifica puntuale dei disagi lamentati.

In linea generale, a differenza dei telegrammi, il cui recapito avviene quotidianamente, gli avvisi di ricevimento della raccomandata, essendo una tipologia di corrispondenza che segue il processo della "Posta Prioritaria", sono soggetti al rispetto degli standard di qualità previsti per tali invii.

La tempistica di recapito di tale prodotto è misurata dal momento in cui viene effettuata la consegna delle relative raccomandate presso le varie destinazioni, o direttamente dai portalettere o presso gli sportelli degli uffici postali, dove gli oggetti a firma, prima di essere ritirati dai rispettivi destinatari, possono restare in giacenza fino a 30 giorni.

Pertanto i ritardi nella consegna degli avvisi di ricevimento potrebbero non essere imputabili all'effettivo tempo di recapito delle relative raccomandate, ma percepito tale, in quanto non si tiene conto degli eventuali tempi di giacenza presso gli uffici postali.

Relativamente alla bollatura della corrispondenza in partenza, si evidenzia che la stessa è prevista solo per gli invii affrancati con francobolli ai fini dell'annullo.

Sono pertanto esclusi dall'obbligo della timbratura tutti gli invii rientranti nella cd. "posta massiva", cioè le spedizioni effettuate da Clienti che utilizzano su larga scala il servizio postale e assolvono diversamente (tramite conto corrente, macchina affrancatrice, ecc.) all'obbligo del pagamento delle tariffe postali.

Invece, la bollatura della corrispondenza in arrivo, dal 2002, viene apposta esclusivamente sulla posta cd "registrata", vale a dire sulla posta raccomandata (inclusi gli atti giudiziari) e sulla posta assicurata, in linea con quanto accade negli altri Paesi europei.

Peraltro, la decisione di eliminare l'apposizione dei timbri sulla corrispondenza nei centri di recapito rientra nel più ampio processo di razionalizzazione e velocizzazione delle attività lavorative ed è stata attuata per non vanificare il miglioramento delle prestazioni del servizio di recapito.

Stante quanto sopra esposto e con riferimento alla segnalazione sul ritardato recapito degli invii da Lei effettuati, spiace doverLa informare che, trattandosi di prodotti non tracciati, le verifiche all'uopo eseguite non hanno evidenziato elementi per risalire al disservizio lamentato.

L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Loretana Cortis

